

## AVVISO AL PUBBLICO

ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 152/2006

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA

La sottoscritta **Gloria Pucci Di Benisichi**, nata a **Palermo (PA)** il **17/05/1968**, C.F. **PCCGLR68E57G273M** e con domicilio a **Palermo (PA)** in **Via XX Settembre 69** in qualità di legale rappresentante della Società **EverGreen Puglia S.R.L.S.** con sede legale in **Palermo (PA)** in **Via XX Settembre 69**, iscritta al registro imprese di Palermo e Enna con **C.F. e P.IVA 06829730826** ha presentato in data **31/12/2019**, presso il **Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Brindisi**, istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico denominato "FV-Camarda" della potenza di **25.000,00 kW** in AC e di **31.069,00 kW** in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel Comune di **Brindisi (BR)** e nel Comune di **Mesagne (BR)**.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "Industria energetica ed estrattiva".

Il progetto è costituito da un campo fotovoltaico ubicato nel Comune di Brindisi (BR) distinto al catasto terreni al Foglio 186 particelle 11-446-449-451-452-687, al Foglio 188 particelle 352-399-600-601-602-603-354 e nel Comune di Mesagne al Foglio 112 particelle 24-82-83-99-100-101-102-105 e al Foglio 117 particelle 17-155. L'impianto sarà connesso alla rete AT in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) BRS 380/150kV di Brindisi.

Nello Studio Preliminare Ambientale sono stati analizzati gli impatti che l'impianto fotovoltaico in progetto genererà sul comparto ambientale, sugli elementi culturali e paesaggistici.

- **Impatto relativo alla fase di costruzione dell'impianto**

**Impatto acustico:** Le attività di cantiere produrranno un incremento della rumorosità nelle aree interessate. Tali incrementi interesseranno comunque brevi periodi di tempo e saranno limitati alle ore diurne, al fine di contenere il potenziale disturbo arrecato dalle emissioni sonore. La fonte di rumore è individuabile nell'utilizzo di attrezzature specifiche e dal traffico veicolare dovuto alle attività di cantiere.

Si garantisce pertanto che l'opera in questione rispetta i limiti di emissione ed immissione sonora dell'area prescelta, e delle zone ad essa adiacenti.

**Rifiuti:** Dal momento che tutti i componenti utilizzati sono di tipo prefabbricato, saranno prodotte modeste quantità di rifiuti, qualitativamente classificabili come rifiuti non pericolosi, in quanto originati prevalentemente da imballaggi differenziabili.

Sarà comunque prevista la differenziazione tra rifiuti di origine ferrosa e non ferrosa e l'eventuale recupero. I rifiuti verranno conferiti ad idonei impianti di smaltimento o recupero, ai sensi delle disposizioni delle norme vigenti.

- **Impatto relativo alla fase di esercizio dell'impianto**

**Occupazione del territorio:** L'impatto dovuto all'occupazione territoriale è molto basso, poiché anche le aree scelte per l'installazione dei pannelli verranno contemporaneamente utilizzate per la realizzazione di colture e soggette a piantumazione di vario tipo. L'area circostante all'impianto mantiene le funzioni precedenti all'installazione e può essere impiegata per altri scopi, come l'agricoltura e la pastorizia, senza alcuna controindicazione.

**Impatto visivo:** Per migliorare l'inserimento ambientale dei pannelli solari, verrà posta particolare attenzione alla scelta del colore delle componenti principali dell'impianto, introducendo accorgimenti per evitare effetti di riflessione della luce da parte delle superfici metalliche.

Considerato che gli impatti degli impianti sul territorio circostante sono limitati ad un impatto di tipo visivo sull'ambiente e verificato con opportuni sopralluoghi che nella zona non sono presenti agglomerati abitativi destinate ad uso residenziale, si può evidentemente stimare che l'impatto visivo resterebbe limitato al passante che si trova nella zona ed in generale ad una leggera variazione dello scenario naturale del versante interessato dalla realizzazione del progetto.

Pertanto si provvederà a creare, nella parte perimetrale degli impianti e comunque nell'area recintata interessata, ma non coperta dai pannelli o dalla viabilità interna, una barriera alberata costituita da vegetazione autoctona o storicizzata che mimetizzi l'impianto col verde circostante.

**Impatto acustico:** L'impianto fotovoltaico non produrrà alcun tipo di impatto di tipo acustico in fase di esercizio.

**Interferenze elettromagnetiche:** L'interferenza elettromagnetica causata dai pannelli fotovoltaici è quasi nulla. Essa potrebbe al massimo influenzare le caratteristiche di propagazione delle telecomunicazioni (alla stregua di qualsiasi ostacolo) o la qualità del collegamento in termini di segnale-disturbo. Tuttavia, una adeguata distanza dell'impianto da antenne o ripetitori, come costatato, fa sì che l'interferenza sia irrilevante.

**Viabilità e traffico:** L'area di installazione ricade in zone non destinate all'uso residenziale, pertanto non avrà alcuna ripercussione sulla viabilità e sul traffico della zona, dal momento che in fase di esercizio gli unici mezzi che potrebbero necessitare dell'accesso al sito sono quelli degli operatori che si occupano della manutenzione o l'eventuale presenza di un custode per la sorveglianza dell'impianto.

**Rifiuti:** La manutenzione ordinaria dell'impianto viene eseguita senza produzione di rifiuti. Periodicamente si provvederà alla potatura degli alberi e delle piante utilizzate per schermare visivamente gli impianti e il materiale di sfalcio sarà smaltito come materiale organico tra i Rifiuti Solidi Urbani.

**Interferenza sulle componenti biotiche (flora e fauna):** I principali tipi di impatto degli impianti fotovoltaici a terra sono connessi all'utilizzo del suolo. Come ogni altra attività antropica che comporta un utilizzo di una porzione di territorio la realizzazione di un impianto determina la sottrazione di aree per utilizzi determinati. È importante sottolineare come la posa in opera di un sistema fotovoltaico non determina cambiamenti irreversibili del territorio.

I pannelli sono sollevati da terra per cui non c'è la possibilità che animali possano accidentalmente urtare contro gli stessi. Inoltre gli impianti non interferiscono con la presenza di uccelli o rettili.

Inoltre, nei numerosi impianti presenti in Italia non si è mai registrata una interferenza con le popolazioni di animali che vivono nel territorio limitrofo all'impianto, pertanto non rappresenta una minaccia all'ecosistema del territorio oggetto d'intervento.

**Interferenza sulle componenti abiotiche:** Gli impianti fotovoltaici sono realizzati assemblando componenti prefabbricati. Non necessitano di opera di fondazione, per cui non vengono realizzati scavi. Non incidono, dunque, sulla stabilità dei suoli, né su eventuali falde idriche del sottosuolo.

- **Impatto relativo alla fase di dismissione dell'impianto**

L'ultima fase che interesserà l'area di installazione del parco fotovoltaico, anch'essa di durata limitata, sarà quella relativa alla dismissione dello stesso.

In tale fase, si effettueranno tutte le opere necessarie alla rimozione dei pannelli fotovoltaici e della struttura di supporto, fino al trasporto dei materiali ad appositi centri di recupero. I materiali di base quali l'alluminio, il silicio, o il vetro, possono essere totalmente riciclati e riutilizzati sotto altre fonti.

- **Impatto socioeconomico**

I principali benefici attesi, in termini di ricadute sociali, connessi con la realizzazione del parco fotovoltaico, possono essere così sintetizzati:

- misure compensative a favore dell'amministrazione locale, che contando su una maggiore disponibilità economica, può perseguire lo sviluppo di attività socialmente utili, anche legate alla sensibilizzazione nei riguardi dello sfruttamento delle energie alternative;
- riqualificazione dell'area interessata dagli impianti con la parziale riasfaltatura delle strade lungo le quali sarà posata la dorsale di collegamento a 30 kV.

La realizzazione del progetto in esame e le attività di manutenzione dello stesso favoriscono la creazione di posti di lavoro qualificato in loco, generando competenze che possono essere eventualmente valorizzate e riutilizzate altrove e determina un apporto di risorse economiche nell'area.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione di progetto presso il Servizio Ambiente ed Ecologia Via De Leo, 3 Brindisi e/o sul sito web della Provincia di Brindisi  
<http://www.provincia.brindisi.it>

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006, entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'autorità competente:

Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia ed Ambiente  
Via De Leo, 3 - 72100 - Brindisi

pec: [provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

Il legale rappresentante

**Gloria Pucci Di Benisichi**

